



XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 242

Estratto del processo verbale della seduta n. 48 del 25 marzo 2026

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:
il Vice Segretario generale Francesco Forte
il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

FF/cm

Riaccertamento ordinario dei residui anno 2025.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTE le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale, in particolare gli articoli 14 e 26;

VISTO il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2026-2028, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 57 del 9 dicembre 2025;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 222 e n. 223 del 9 dicembre 2025, con le quali sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2026-2027-2028, nonché assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative;

VISTI gli articoli 3, comma 4, e 60 del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di definizione dei residui attivi e passivi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 14 del Regolamento di contabilità, il Consiglio regionale deve provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della corretta formazione del rendiconto;

CONSIDERATO che spetta ai responsabili della spesa verificare la permanenza dei presupposti per la conservazione dei residui relativi agli accertamenti e agli impegni assunti a valere sul bilancio 2025;

CONSIDERATO che possono essere mantenute in residuo le somme impegnate nel 2025 a fronte di obbligazioni giuridiche perfezionate, certe, liquide ed esigibili al 31 dicembre 2025, non estinte entro tale data;

CONSIDERATO che, secondo il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2, par. 6.1, del D.Lgs. n. 118/2011, sono da considerarsi esigibili le spese relative a prestazioni rese nel 2025 anche qualora la relativa fattura pervenga entro i due mesi successivi, ovvero in assenza di fattura qualora il responsabile attesti che la prestazione è stata resa;

CONSIDERATO che, qualora una spesa non risulti esigibile nel 2025, è necessario procedere alla sua reimputazione ad altro esercizio, come previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che la reimputazione comporta l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato (FPV) per garantire la corretta copertura delle obbligazioni negli esercizi successivi;

CONSIDERATO che il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui sia effettuato annualmente con un'unica deliberazione, con specifica evidenza nel rendiconto;

VISTO l'articolo 14 del Regolamento di contabilità che attribuisce all'Ufficio di Presidenza la competenza al riaccertamento ordinario dei residui;

VISTA la nota del Segretario generale n. 286/P del 14 gennaio 2026, con la quale è stato chiesto ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio di procedere alla ricognizione dei residui presunti iscritti nel bilancio finanziario gestionale, indicando quelli da mantenere, cancellare, anche parzialmente, o da re-imputare ad altro esercizio finanziario;

VISTI i decreti adottati dai dirigenti responsabili delle strutture organizzative, contenenti la ricognizione dei residui di competenza;

CONSIDERATO che il riaccertamento ordinario comporta l'eliminazione dei residui privi di obbligazioni perfezionate, la reimputazione di quelli non esigibili al 31 dicembre 2025 e la determinazione dei residui esigibili alla medesima data;

CONSIDERATO che la reimputazione delle spese all'esercizio 2026 richiede l'adeguamento degli stanziamenti e del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio 2025-2027;

CONSIDERATO che è necessario apportare variazioni anche al bilancio 2026-2028 per adeguare il Fondo pluriennale vincolato di entrata e reimputare gli impegni agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

CONSIDERATO opportuno apportare le conseguenti variazioni ai Bilanci finanziari 2025-2027 e 2026-2028, ai Documenti tecnici di accompagnamento e ai Bilanci gestionali relativi agli esercizi 2025 e 2026;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede la trasmissione al tesoriere dei prospetti di variazione di cui all'allegato 8 del decreto;

VISTO il punto 11.10 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, che estende tale obbligo alle variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui;

all'unanimità

Delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 e, in particolare:

1. di prendere atto della conferma dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 e dei residui passivi cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili al 31 dicembre 2025, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della eliminazione dei residui attivi e dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate alla data del 31 dicembre 2025, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. di disporre:
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 come rappresentate nell'allegato "B" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 come rappresentate negli allegati "C" e "D" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di apportare le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2025 come da allegati "E" ed "F" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di apportare le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2026, come da allegati "G", "H", "I" ed "L" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. il prospetto da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, è riassunto nell'allegato sub "M",
7. il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2025.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca